

LA MIA VITA DA ZUCCHINA *MA VIE DE COURGETTE*

Scheda per i più grandi

(Scheda a cura di Leonardo Moggi)

CREDITI

Regia: Claude Barras.

Soggetto: tratto dal libro “Autobiografia di una Zucchina” di Gilles Paris.

Sceneggiatura: Céline Sciamma.

Fotografia: David Toutervoix.

Montaggio: Valentin Rotelli.

Musiche: Sophie Hunger.

Scenografia: Ludovic Chemarin.

Doppiatori originali: Gaspard Schlatter (Icare/Zucchina), Sixtine Murat (Camille), Paulin Jaccoud (Simon), Michel Vuillermoz (Raymond), Raul Ribera (Ahmed), Estelle Hennard (Alice), Elliot Sanchez (Jujube), Lou Wick (Beatrice), Brigitte Rosset (zia Ida), Monica Budde (Madame Papineau), Adrien Barazzone (Monsieur Paul), Véronique Montel (Rosy)...

Doppiatori italiani: Lorenzo D'Agata (Icare/Zucchina), Lucrezia Roma (Camille), Riccardo Suarez (Simon), Stefano Mondini (Raymond), Gabriele Meoni (Ahmed), Chiara Fabiano (Alice), Luca Tesei (Jujube), Anita Ferraro (Beatrice), Barbara Salvucci (Zia Ida), Fabrizia Castagnoli (Madame Papineau), Riccardo Scarafoni (Maestro Paul), Paola Giannetti (Madre di Zucchina)...

Casa di produzione: Rita Productions, Blue Spirit Productions, Gebeka Films, KNM.

Distribuzione (Italia): Teodora Film.

Genere: animazione.

Origine: Svizzera/Francia.

Anno di edizione: 2016.

Durata: 66 min.

Sinossi

Icare è un bambino di 9 anni, soprannominato Zucchina, che dopo la scomparsa della madre, alcolizzata, vittima di un incidente domestico, viene mandato a vivere in una casa famiglia. Inizialmente Icare trova difficoltà ad andare d'accordo con tutti gli altri coinquilini e soprattutto con Simon, un ragazzo problematico che si impone prepotentemente su tutti gli altri. Piano piano, però, la vita all'interno della nuova abitazione migliora, grazie anche all'arrivo di una dolce ragazzina di nome Camille, di cui Icare si innamora. Camille, orfana, sta per essere presa in affido dalla sua terribile zia, interessata non tanto alla nipote, ma dal sussidio che riuscirebbe ad ottenere grazie all'affido. Tramite uno stratagemma messo in atto da Simon, le vere intenzioni della zia vengono smascherate. Zucchina e Camille verranno adottati dal buon poliziotto Raymond che fin dall'inizio si era preso cura di Icare.

Unità 1 - (Minutaggio da 00:00 a 03:13)

Caratteristiche narrative

1. Chi è il protagonista? Qual è la sua situazione familiare?



Icare/Zucchina

2. Cosa accade?

3. Il film inizia con un fatto molto triste. Ricordi altri film di animazione o delle favole che hanno uno spunto altrettanto drammatico?

Caratteristiche visive

La scenografia

La scenografia è l'arte di realizzare l'ambiente e gli oggetti delle scene, in questo caso di un'opera cinematografica. Nell'animazione stop-motion, che è la tecnica con cui è stato realizzato questo film, la scenografia è un vero e proprio set in miniatura dove vengono animate le marionette.

4. Descrivi il luogo dove si rifugia Zucchina:



5. Quali sono gli oggetti che rappresentano il disagio di Zucchina? E perché li porta con sé anche all'istituto?

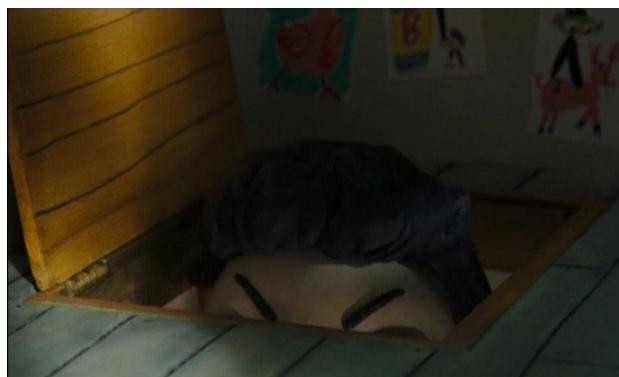


Le inquadrature

6. Come viene inquadrata la mamma di Zucchina? Prova a spiegare la scelta registica di tali inquadrature:



A



B



C

PER SAPERNE DI PIÙ:

Sulla tecnica di animazione

La mia vita da Zucchina è un film d'animazione a passo uno (in inglese stop-motion o frame by frame), una tecnica simile a quella dell'animazione tradizionale, in cui però i disegni sono sostituiti da pupazzi, filmati fotogramma per fotogramma. Tra un fotogramma e l'altro i pupazzi vengono riposizionati per dare l'illusione del movimento: poiché i pupazzi in questione restano immobili quando vengono filmati, la raffinatezza dei gesti, la fluidità dei movimenti, le sottigliezze espressive sono determinati dalla qualità dell'animazione e degli animatori.

Per *La mia vita da Zucchina* sono stati usati pupazzi alti circa 25 cm, costruiti artigianalmente combinando materiali diversi (schiuma di lattice per i capelli, silicone per le braccia, resina per il viso, tessuti per i vestiti), avvolti intorno a uno scheletro articolabile adattato alla morfologia di ogni personaggio.

I pupazzi vengono quindi collocati in un set realizzato in scala e illuminati dal direttore della fotografia, prima dell'intervento degli animatori. L'animazione a passo uno è una vera e propria avventura artigianale, in cui lo spirito di cooperazione tra i vari dipartimenti creativi è il cuore dell'impresa. Circa 60 set sono stati costruiti e dipinti, così come 54 pupazzi in tre tipi diversi di costumi. Il film è stato girato nell'arco di 8 mesi, al ritmo di 3 secondi al giorno per ciascun animatore. Altri 8 mesi sono serviti per aggiungere la colonna sonora e alcuni sfondi per le scene girate in chroma key. In tutto sono occorsi due anni di lavoro senza sosta e il coinvolgimento di oltre 50 "artigiani" per completare l'opera.

E adesso prova a rispondere alla seguente domanda:

- *In cosa consiste la tecnica di animazione stop-motion?*

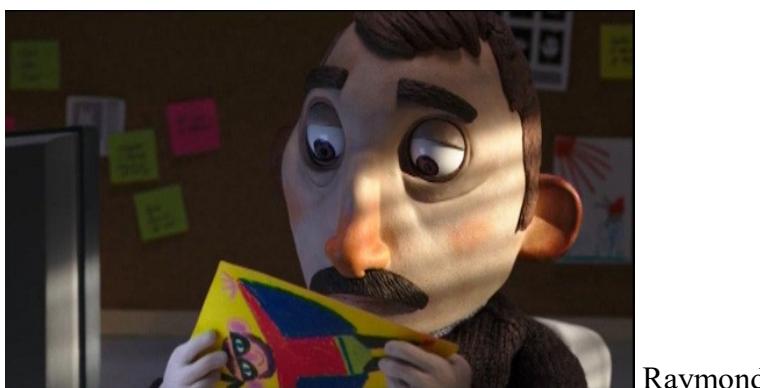
Unità 2 - (Minutaggio da 03:14 a 05:49)

Caratteristiche narrative

1. Dove si trova Zucchina?



2. Chi lo ha portato lì? Ti ricordi come Zucchina ha incontrato questo personaggio?



Raymond

3. Questi sono i bambini presenti nella casa famiglia: perché si trovano lì senza i loro genitori?



Ahamed



Alice



Beatrice



Jujube



Simon

4. Prova a descrivere in maniera più approfondita il personaggio di Simon e il suo comportamento.

5. Quali sono le attività che svolgono nella casa famiglia?

Unità 3 - (Minutaggio da 05:50 a 13:39)

Caratteristiche narrative

1. Dove si trovano in questo momento i ragazzi?
2. Chi è la ragazzina di cui si innamora Zucchina? Puoi raccontare la sua storia?



Zucchina e Camille

3. Come giudichi gli insegnanti che si occupano dei ragazzi della casa famiglia?

Caratteristiche sonore

La musica nel film

4. Ascolta attentamente “Le vent nous portera”, la canzone principale del film:

Dopo averla ascoltata prova a riflettere sui primi versi del testo:

*Non ho paura del cammino
vedremo, bisogna fare ciò che si vuole
nelle profondità delle emozioni
e tutto andrà bene
il vento ci guiderà*

5. Qual è secondo te la relazione di queste parole con la storia del film?

Caratteristiche visive

Le inquadrature

6. Come è inquadrato Zucchina? Definisci i campi e i piani delle seguenti inquadrature:



A



B



C

PER SAPERNE DI PIÙ:

Sulla canzone “Le vent nous portera” (“Il vento ci guiderà”)

La canzone originale (2001) è stata scritta dalla band rock francese **Noir Désir** e quella che sentiamo nel film è una cover interpretata dalla cantautrice svizzera di musica folk, pop e blues **Sophie Hunger**, contenuta nell'album “1983”.

Questa la traduzione del testo francese della canzone:

*Non ho paura del cammino
vedremo, bisogna fare ciò che si vuole
nelle profondità delle emozioni
e tutto andrà bene
il vento ci guiderà*

*Il tuo messaggio all'Orsa Maggiore
e la traiettoria del viaggio
un'istantanea di velluto
anche se non servirà a nulla
il vento lo porterà con sé
tutto scomparirà ma
il vento ci guiderà*

*La carezza e la mitraglia
e questa piaga che ci tormenta
il palazzo di giorni andati
di ieri e di domani
il vento ci guiderà*

*Genetica in balia
dei cromosomi nell'atmosfera
dei taxi per le galassie
e il mio tappeto volante?
Il vento lo porterà con sé
tutto sparirà ma
il vento ci guiderà*

*Questo profumo dei nostri anni andati
questo che può bussare alla tua porta
infinità di destini
ne lascio uno e cosa ne rimane?
Il vento lo porterà con sé*

*Mentre aumenta la marea
e ognuno fa i propri conti
io mi ritrovo infondo alla mia ombra
polvere di te
il vento le porterà
tutto sparirà ma
il vento ci guiderà*

Unità 4 - (Minutaggio da 13:40 a 21:42)

Caratteristiche narrative

1. Cosa accade in questa sequenza?

2. Perché la zia vuole adottare Camille nonostante non la ami?

3. Come viene smascherata la zia?

4. Come termina la storia?

5. Scrivi una breve recensione spiegando bene i motivi del tuo giudizio sul film.

Caratteristiche visive

Il montaggio

6. Metti nel giusto ordine le seguenti inquadrature:



Soluzione:

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5